

Scavo del tunnel: Ltf lo riaffida a Cmc

Alla Maddalena arriverà la talpa Tbm della cooperativa ravennate

LTF ha deliberato l'affidamento del cantiere per lo scavo del tunnel della Maddalena alla Cmc, capofila della Venaus Scarl, che ora potrebbe cambiare denominazione. La decisione di ieri del Cda arriva dopo una lunga consultazione di diversi studi legali italiani e francesi. I pareri hanno dato il via libera a considerare quello della Maddalena la prosecuzione del contratto già stipulato per il tunnel di Venaus nel 2005.

Intanto, si è saputo che Susa sarà da subito connessa direttamente alla linea storica. I lavori per la stazione di Susa inizieranno, subito, insieme al tunnel di base. Ma il primo cantiere che si vedrà nella piana tra Susa e Bussoleno sarà quello per l'interconnessione tra la linea Torino-Modane e zona di cantiere del tunnel di base. I binari ferroviari serviranno a portare via lo smarino che non sarà utilizzato per il calcestruzzo del tunnel ma saranno già impiegabili per il trasporto verso Torino e verso Oulx attraverso la "stazione di cantiere". Una stazione che potrebbe anche essere messa subito a disposizione dei passeggeri. Questa soluzione dovrebbe essere studiata impiegando la quota italiana di quei 2 miliardi e 200 milioni di euro che Italia e Francia non hanno ancora ben deciso come impie-

gare come quota per gli studi preliminari. Entro il 20 dicembre Ltf dovrà avanzare le proposte tecniche e giuridiche per affrontare questo progetto. Del resto, questi soldi vanno spesi entro il 2014, altrimenti si perdono i famosi 671 milioni stanziati dal 2007 al 2014 dall'Unione europea. Una parte dei fondi sarà impiegata per il concorso internazionale per la stazione.

Mentre dal lato Italia si inizierà a costruire stazione di Susa-Cantiere e interconnessione, nel "lato Francia" inizierà lo scavo del tunnel geognostico a La Praz, parallelo al futuro tunnel di base. Il tunnel geognostico sarà già un pezzo di una delle due canne del tunnel in Francia. Anche questo potrebbe essere appaltato con i soldi da spendere entro il 2014. Per quest'opera si stanno realizzando i primi carotaggi.

Intanto, è previsto che una parte del recinto del cantiere della Maddalena,

una volta esteso anche ai terreni ancora da acquisire, sarà in calcestruzzo prefabbricato. Le parti pianeggianti del perimetro, per favorire la vigilanza, saranno in muratura. Quelle in saliscendi resteranno in recinzione metallica.

Massimiliano Borgia

